



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 44/20 DEL 14.12.2010

Oggetto: Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 461. Acquisizione ramo d'azienda della società Sviluppo Italia Sardegna per azioni in liquidazione.

Si assenta l'Assessore Oppi.

Il Vicepresidente, di concerto con gli Assessori dell'Industria e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ricorda che ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, comma 461, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ha predisposto un Piano di riordino e di dismissione delle proprie partecipazioni societarie sulla base dei contenuti e dei termini fissati con successiva direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico, procedendo, per le società regionali, d'intesa con le Regioni interessate.

Il Vicepresidente rammenta, inoltre, che il suddetto Piano di riordino ha tenuto conto degli indirizzi indicati nella Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2007 che ha disposto la cessione alle Amministrazioni regionali delle partecipazioni di controllo detenute dall'Agenzia. E ancora, l'art. 28 del Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248 (convertito dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31) ha stabilito che le società regionali continuino a svolgere le attività previste nei contratti di servizio con l'Agenzia relativi ai Titoli I e II del D.Lgs. 21.4.2000, n. 185, vigenti all'atto del loro trasferimento alle regioni, fino al subentro di queste ultime nell'esercizio delle funzioni svolte dalla stessa Agenzia in relazione agli interventi di cui ai medesimi Titoli.

Il Vicepresidente evidenzia che il termine per l'attuazione del citato piano di riordino è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2010 dal D.L. n. 105/2010 e, pertanto, la sua definizione si appalesa ormai improcrastinabile.

La Società Sviluppo Italia Sardegna è stata posta in liquidazione volontaria e, nel contempo, è stato avviato un confronto tra Amministrazione regionale, Agenzia e Organizzazioni sindacali per garantire la continuità delle funzioni svolte dalla Società in Sardegna e la salvaguardia dei livelli occupazionali della stessa.



Il Vicepresidente riferisce che, a tal fine, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 73/23 del 20.12.2008, ha dato mandato all'Assessore dell'Industria affinché: 1) verificasse la percorribilità e trovasse la soluzione migliore per l'Amministrazione regionale per salvaguardare i livelli occupazionali nonché l'incubatore di porto Torres, senza costi aggiuntivi per la Regione; 2) sottoscrivesse un Protocollo d'Intesa con Invitalia e con il Ministero dello Sviluppo economico in cui venissero definiti termini e modalità per il trasferimento di Sviluppo Italia Sardegna S.p.A. in liquidazione alla Regione o di un ramo d'azienda di essa ad uno o più dei soggetti da individuare da parte dell'Amministrazione regionale, senza oneri per il bilancio regionale.

Ebbene, il Vicepresidente riferisce di aver provveduto, di concerto con l'Assessorato dell'Industria e la SFIRS, finanziaria regionale, ad effettuare un attento approfondimento sulla opportunità sotto il profilo dell'interesse pubblico, delle soluzioni ipotizzate con la predetta deliberazione della Giunta.

Si è, pertanto, proceduto all'analisi del patrimonio netto della Società, risultante dagli ultimi bilanci, dei costi relativi all'acquisizione del personale e del patrimonio immobiliare della stessa, quale l'incubatore di Porto Torres. È stato effettuato, inoltre, un approfondimento sulla tipologia delle attività svolte dalla Società in parola e dei contratti di servizi in essere con l'Agenzia, affinché il subentro negli stessi non comportasse un'inutile duplicazione di competenze già esercitate da altri organi dell'Amministrazione.

Inoltre, ricorda il Vicepresidente, è stata affidata alla SFIRS, finanziaria regionale, l'esecuzione di una due diligence volta all'esame puntuale di tutti i fattori, delle componenti patrimoniali e delle risorse umane, nonché delle prospettive di sviluppo e di crescita della Società Sviluppo Italia Sardegna, al fine di una valutazione consapevole della convenienza e dell'opportunità dell'operazione di acquisizione.

Le considerazioni svolte in merito alla vicenda in questione si collocano e si giustificano nell'ambito delle linee programmatiche della Regione riguardanti lo sviluppo locale, le politiche attive del lavoro e la diffusione dell'imprenditorialità. In particolare, l'interesse primario che s'intende perseguire è la prosecuzione delle attività di sostegno all'autoimprenditorialità e alla creazione di impresa, in coerenza con le politiche economiche e sociali di sviluppo locale, anche attraverso le alte professionalità presenti nella Società Sviluppo Italia Sardegna e, quindi, già operanti nel nostro territorio.

Il Vicepresidente fa presente che alla luce di tali valutazioni e sulla base delle risultanze della predetta due diligence emerge l'opportunità di acquisire, a titolo gratuito, il ramo d'azienda afferente all'erogazione dei servizi di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 185/2000 da parte della Regione Sardegna, per il tramite del BIC Sardegna, suo organismo "in house", preposto alla



gestione di attività di promozione e sostegno di programmi di sviluppo territoriale e creazione di imprese, quindi del tutto coerenti e funzionali alle attività da acquisire. In merito, precisa che l'effetto della predetta acquisizione, da definirsi mediante apposita relazione peritale, sarà il contestuale trasferimento dei rapporti di lavoro del personale, dipendente a tempo indeterminato all'atto della messa in liquidazione della Società.

Inoltre, evidenzia il Vicepresidente, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di valutare l'opportunità, sempre previa valutazione peritale, di acquisire in proprietà ovvero in comodato d'uso gratuito l'incubatore di Porto Torres per il tramite del BIC Sardegna.

A tal fine, illustra l'allegata proposta di disegno di legge con la quale il BIC Sardegna è autorizzato ad acquisire a titolo gratuito dalla Società Sviluppo Italia Sardegna, società per azioni controllata da Invitalia, il ramo d'azienda afferente all'erogazione dei servizi di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 185/2000, costituito dai contratti di lavoro del personale dipendente a tempo indeterminato, esclusi i dirigenti, alla data della messa in liquidazione della Società Sviluppo Italia Sardegna e dai contratti di servizio.

Il Vicepresidente riferisce, altresì, che, secondo quanto già previsto dalla precedente deliberazione della Giunta n. 73/23 del 20.12.2008, occorre procedere alla stipula di un Protocollo d'Intesa con Invitalia e con il Ministero dello Sviluppo economico in cui si definiscano termini e modalità per il trasferimento del ramo d'azienda, afferente all'erogazione dei servizi di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 185/2000, di Sviluppo Italia Sardegna S.p.A. in liquidazione alla Regione Sardegna, per il tramite del BIC Sardegna.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Vicepresidente, di concerto con gli Assessori dell'Industria e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e acquisiti i pareri favorevoli di legittimità dei Direttori generali della Presidenza e della Programmazione Unitaria, del Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria e del Direttore del Centro Regionale di Programmazione, nonché del Direttore generale dell'Assessorato della Programmazione e Bilancio in ordine alla copertura finanziaria del disegno di legge

DELIBERA

- di approvare l'allegata proposta di disegno di legge che prevede l'autorizzazione del BIC Sardegna ad acquisire a titolo gratuito dalla Società Sviluppo Italia Sardegna, società per azioni controllata da Invitalia, il ramo d'azienda afferente all'erogazione dei servizi di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 185/2000, costituito dai contratti di lavoro personale dipendente



a tempo indeterminato, esclusi i dirigenti, alla data della messa in liquidazione della Società Sviluppo Italia Sardegna e dai contratti di servizio;

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in cui si definiscono termini e modalità per il trasferimento del ramo d'azienda, afferente all'erogazione dei servizi di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 185/2000, di Sviluppo Italia Sardegna S.p.A. in liquidazione alla Regione Sardegna, per il tramite del BIC Sardegna;
- di dare mandato agli uffici dell'Amministrazione competenti di svolgere tutte le attività conseguenti.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa